

Da oggi stop ai rifiuti in discarica

Chiude Bellolampo, esplode lo scontro

Norata: «Siamo arrivati al limite massimo». Musumeci: «Non voglio più i poteri speciali»

Giancarlo Macaluso

Ed è arrivato il giorno in cui Bellolampo chiude. Oggi, un minuto dopo la mezzanotte, l'amministratore unico di Rap, Giuseppe Norata, ha dato disposizione di bloccare l'accesso agli autocompattatori. «Siamo arrivati al limite massimo - ha spiegato - non possiamo accogliere nemmeno un chilo di rifiuti indifferenziati in più in mancanza di una espressa autorizzazione».

Norata ha comunque consentito il ritiro della spazzatura fino al riempimento di tutti i mezzi in circolazione sperando che oggi arrivi una soluzione.

Si era pensato di imballare gli scarti in attesa di collocazione definitiva, ma è una soluzione che - anche questa - necessita di un via libera da parte delle autorità superiori. Siamo arrivati, insomma, al punto in cui la corda si può spezzare, col rischio concreto in caso di inazione di una crisi sanitaria che può esplodere nel giro qualche decina di ore.

Sulla discarica, dunque, si alza la temperatura del confronto. La VI vasca è colma, nessuna autorizzazione a «forzare» i limiti è ancora arrivata, l'amministrazione è preoccupata e comincia a chiudere il recinto delle responsabilità, mettendo in mora la Regione; o meglio, inviandole una diffida.

La crisi dell'impianto che ogni anno accoglie circa 400 mila tonnellate di rifiuti, una media di 900 al giorno, ha radici lontane e inefficienze diffuse fra i vari livelli di responsabilità. Ma non c'è più tempo né spazio per le recriminazioni, non si può più attendere. Una soluzione va presa.

Ieri il vicesindaco, Sergio Marino, con delega alle Partecipate e all'Ambiente, ha inviato una lettera il cui primo destinatario è il presidente della Regione, Nello Musumeci. Il tono è allarmato.

Tanto per dimostrare che palazzo delle Aquile sull'argomento è mobilitato al suo livello massimo, anche il sindaco nel pomeriggio ha diramato una sua nota che dà manforte all'azione di Marino.

Dice Leoluca Orlando: «Negli anni e mesi scorsi il Comune e la Rap hanno sempre mostrato nei confronti della Regione un grande senso di responsabilità e sensibilità istituzionale, accettando che la discarica di Bellolampo venisse usata da decine di altri paesi per sottrarli all'emergenza. Oggi non riscontriamo analoghe attenzioni da parte della struttura regionale. Ora è tempo - conclude il primo cittadino - che ognuno si assuma le proprie responsabilità, speriamo non soltanto per motivi formali ma soprattutto per sensibilità politica e istituzionale».

Al momento la «pratica» Belloampo è sul tavolo della commissione che dà i pareri sulla Valutazione di impatto ambientale che poi farà da viatico alla decisione definitiva che sarà a cura del Dipartimento acqua e rifiuti. Solo che l'Arpa, l'agenzia per la protezione ambientale, ha espresso molte riserve che riguardano soprattutto il progetto tecnico. Del resto, ad esempio, il vecchio progettista (l'ingegnere Giovanni Gucciardo) proprio sull'ampliamento aveva sollevato forti perplessità scrivendo una nota di opposizione. Sosteneva che un appesantimento di oltre 300 mila tonnellate della conca di raccolta potrebbe diminuire il cosiddetto «coefficiente di coesione», la tenuta cioè, provocando il suo scivolamento a valle. Una frana, cioè. E non è detto - nonostante la risposta rassicurante di Rap attraverso un professionista esterno - che questo non abbia influito nell'atteggiamento dei tecnici Arpa. Comunque sia, è un intoppo che rallenta l'iter e mette in agitazione gli attori di questa vicenda.

«La variante sostanziale della VI vasca non ancora approvata - ha scritto Marino a Palazzo d'Orléans - ci porta adesso alle soglie di un'emergenza la cui risoluzione non può che competere a codesta Regione anche, e soprattutto, in ragione dei poteri commissariali conferitele in materia impiantistica. In considerazione dell'assoluta urgenza di porre in essere quanto necessario per consentire l'impiego della VI vasca - conclude il vicesindaco - si diffida codesta Regione ad emanare apposita ordinanza,



Discarica saturata. Su Bellolampo si infiamma lo scontro tra Comune e Regione

Orlando all'attacco
«Da noi grande senso di responsabilità istituzionale, ma non possiamo dire lo stesso da parte della Regione»

Il rebus della VI vasca
L'assessore Marino sollecita l'approvazione della variante: «L'unico modo per scongiurare un'emergenza certa»

come richiesto da Rap, nelle more dell'approvazione della variante sostanziale alla VI vasca il cui iter fa capo alle strutture regionali interessate».

E sui poteri speciali al presidente in tema di rifiuti si registra una botta risposta col vicepremier Luigi Di Maio. Nello Musumeci, in risposta spiega che «non solo non ho alcuna intenzione di chiedere il rinnovo dei cosiddetti poteri speciali per i rifiuti, ma penso addirittura di restituirli prima della scadenza perché in sette mesi nei sei impianti oggetto dell'ordinanza di Protezione civile abbiamo realizzato tutto quello che andava fatto in termini istruttori».

Il tema, come si vede, è ancora più

rovente dei 70 gradi centigradi che si registrano nelle fosse esauste di Bellolampo, dove ribolle il percolato il cui smaltimento è un altro tema fondamentale da affrontare visto che dopodomani Rap smetterà su ordine dello stesso sindaco che, forte di una sentenza del Tar, ritiene che il finanziamento della gestione del *post mortem* spetti sempre alla Regione. Problemi su problemi.

Anche i sindacati (Fit Cisl, Uil Trasporti, Fiel e Filas) mostrano preoccupazione: «Abbiamo già esortato 48 ore fa il comune e la Regione a trovare una soluzione ma continuiamo a registrare solo notizie negative».

La classifica

Bocciati pure per il verde: solo centesimi su 104 città

Capitale italiana della cultura ma anche città tra le meno verdi della penisola. Palermo, infatti, è al 100° posto in classifica - tra le 104 città prese in esame - con un indice complessivo del 34,93% nella graduatoria di Ecosistema urbano realizzata da Legambiente e Ambiente Italia sui dati del 2017. Il rapporto si basa su 17 parametri raggruppati in 5 macroaree (aria, acqua, rifiuti, trasporti, ambiente ed energia). Solo qualche dato: 95° posto per raccolta differenziata al 14,23%, 76° posto per le piste ciclabili con un punteggio di 1,67, 83° posto per le perdite nella rete idrica con un valore del 52,7%. È anche alta la concentrazione di biossido di azoto (42,7 il valore) che posiziona il capoluogo al 92° posto. Numeri che più o meno rimbalzano nelle altre città siciliane. «Siamo ultrastanchi - sbotta Gianfranco Zanna, presidente di Legambiente Sicilia - di leggere i nomi delle città siciliane negli ultimi posti delle classifiche di qualunque dossier di Legambiente. Quello presentato oggi (ieri per chi legge, ndr), fotografa una situazione che non possiamo più accettare e che ricade pesantemente sulla qualità della nostra vita. Questo significa - aggiunge - che le performance ambientali in Sicilia sono all'anno zero. A fronte di Comuni che investono sul solare, contengono lo spreco d'acqua, che diventano bike friendly, noi non abbiamo ancora idea di come smaltire i rifiuti e la raccolta differenziata langua. Con il cambiamento climatico in atto, non abbiamo preso alcun provvedimento. Regione e Comuni - conclude - si diano una mossa, la nostra vivibilità deve essere tutelata». (GIOM)

AUTOLINEE					
per	da PALERMO	da AGRIGENTO	da CALTANISSETTA	da MARSALA	da TRAPANI
ANCONA	14:00 (8:05) ^	14:15 (8:05) ^	15:30 (8:05) ^		
BARI	6:45 (18:05) 19:15 (6:00)	6:00 (18:05) 17:00 (5:55)	7:25 (18:25) 18:25 (5:55)	14:15 (8:55) 15:00 (5:55) 15:45 (5:55)	15:45 (5:55)
BOLOGNA	6:45 (4:45) 12:45 (6:30) 14:00 (7:45) ^ 18:00 (12:10)	12:15 (6:30) 14:15 (7:45) ^ 17:00 (12:10)	13:40 (6:30) 15:30 (7:45) ^ 18:25 (18:10)	14:15 (12:10) 15:00 (12:10) 15:45 (12:10)	15:45 (14:55)
BRINDISI	6:45 (18:00) 19:15 (6:00)	6:00 (18:05) 17:00 (6:00)	7:25 (18:05) 18:25 (6:15)	14:15 (6:15) 15:00 (6:15) 15:45 (6:15)	15:45 (6:15)
FIRENZE	12:45 (5:00) 14:00 (8:15) ^ 18:00 (10:45)	12:15 (05:00) 14:15 (8:15) ^ 17:00 (10:45)	13:40 (5:00) 15:30 (8:15) ^ 18:25 (10:45)		15:45 (10:45)
FOGGIA	19:15 (7:40)	17:00 (7:55)	18:25 (7:55)		15:45 (7:40)
GALLIPOLI	6:45 (19:15) 19:15 (7:45)	6:00 (19:15) 17:00 (7:45)	7:25 (19:15) 18:25 (7:45)	14:15 (7:45) 15:00 (7:45) 15:45 (7:45)	15:45 (7:45)
LECCE	6:45 (18:45) 19:15 (6:45)	6:00 (18:45) 17:00 (6:45)	7:25 (18:45) 18:25 (6:45)	14:15 (6:45) 15:00 (6:45) 15:45 (6:45)	15:45 (6:45)
MATERA	6:45 (17:05) 19:15 (4:55)	6:00 (17:05) 17:00 (4:55)	7:25 (17:05) 18:25 (4:55)	14:15 (4:55) 15:00 (4:55) 15:45 (4:55)	15:45 (4:55)
MILANO	6:45 (5:40) 09:00 (7:15) ^ 10:30 (7:15) ^ 12:45 (6:45) 14:00 (11:45) ^ 18:00 (20:10)	12:15 (7:30) 14:15 (12:30) ^ 17:00 (20:45)	13:40 (6:45) 15:30 (11:45) ^	14:15 (20:10) 15:00 (20:10)	
NAPOLI	17:45 (5:30)	17:00 (5:30)	18:25 (5:30)	14:15 (5:30) 15:00 (5:30) 15:45 (5:30)	15:45 (5:30)
PADOVA	6:45 (4:55) 12:45 (8:15) 14:00 (9:35) ^ 18:00 (16:10)	12:15 (8:15) 14:15 (9:35) ^ 17:00 (16:10)	13:40 (8:15) 15:30 (9:35) ^	14:15 (16:10) 15:00 (16:10)	
PARMA	6:45 (4:55) 12:45 (8:15) 14:00 (10:15) ^ 18:00 (16:10)	12:15 (5:30) 14:15 (10:15) ^	13:40 (5:30) 15:30 (10:15) ^		
PERUGIA	14:00 (6:00) ^	14:15 (6:00) ^	15:30 (6:00) ^		
PESARO	14:00 (9:10) ^	14:15 (9:10) ^	15:30 (9:10) ^		
PESCARA	14:00 (5:30) ^	14:15 (5:30) ^	15:30 (5:30) ^		
PIACENZA	10:30 (5:45) ^ 9:00 (5:45) ^				
PISA	14:00 (10:05) ^	14:15 (10:05) ^	15:30 (10:05) ^		
POTENZA	6:45 (18:20) 19:15 (6:10)	6:00 (18:20) 17:00 (6:10) ^	7:25 (18:20)	14:15 (6:10) 15:00 (6:10) 15:45 (6:10)	15:45 (6:10)
REGGIO EMILIA	6:45 (4:55) 14:00 (9:30)	14:15 (9:30) ^	15:30 (9:30) ^		
ROMA	6:45 (19:45) 17:45 (8:30) 18:00 (6:15)	6:00 (19:45) 17:00 (6:15) 17:00 (8:30)	7:25 (19:45) 18:25 (6:15) 18:25 (8:30)	14:15 (6:15) 15:00 (6:15) 15:00 (8:30) 15:45 (6:15)	15:45 (6:15)
SALERNO	17:45 (4:30)	17:00 (4:30)	18:25 (4:30)	14:15 (4:30) 15:00 (4:30) 15:45 (4:30)	15:45 (4:30)
SIENA	6:45 (22:30) 14:00 (6:45) ^ 14:00 (7:15) ^ 17:45 (9:30)	6:00 (22:30) 14:15 (6:45) ^ 17:00 (9:30) 17:00 (11:30)	7:25 (22:30) 15:30 (6:45) ^ 18:25 (9:30)	14:15 (9:30) 15:00 (9:30) 15:45 (9:30)	
TARANTO	6:45 (16:45) 19:15 (5:00)	6:00 (16:45) 17:00 (5:00)	7:25 (16:45) 18:25 (5:00)	14:15 (5:00) 15:00 (5:00) 15:45 (5:00)	
TORINO	6:45 (8:30) 9:00 (9:30) ^ 10:30 (9:30) ^ 12:45 (9:45) 18:00 (23:00)		13:40 (9:45)	14:15 (22:40) 15:00 (22:40) 15:45 (22:40)	
URBINO	14:00 (10:00) ^	14:15 (10:00) ^	15:30 (10:00) ^		
VENEZIA/MESTRE	6:45 (5:45) 12:45 (8:50) 14:00 (10:05) ^ 18:00 (17:15)	12:15 (8:50) 14:15 (10:05) ^ 17:00 (16:55)	13:40 (8:50) 15:30 (10:15) ^	14:15 (17:15) 15:00 (17:15)	

*partenze solo venerdì e domenica **partenza tutti i giorni eccetto domenica
**partenza solo domenica ^ fino al 31 ottobre 2018. L'orario entro parentesi indica l'arrivo

LE MIGLIORI LINEE LOW COST BUSCENTER.IT il tuo punto di partenza 06 92935709

